

Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»
(Vangelo di Matteo 25,40)



Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.

Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

Attualmente le Oasi Mamma dell'Amore sono presenti in:

EUROPA - sede centrale - ambienti per le persone disagiate e casa di spiritualità a **PARATICO (Brescia)**

EUROPA - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della realizzazione di una scuola in **ROMANIA** nella città di **Drobeta Turnu Severin**

EUROPA - ogni settimana siamo impegnati nell'aiuto e nel sostegno materiale a:

Caritas - Comunità di recupero tossicodipendenti - Famiglie disagiate

Centri di accoglienza per bambini disagiati - Comunità Religiose

AFRICA - Ospedale "NOTRE DAME" costruito in **CAMEROUN** nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nel villaggio di **ZAMAKOE** (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell'Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all'avanguardia e laboratori esami). È stato realizzato un grande reparto per la maternità e la pediatria

AFRICA - sostegno alle **prigioni minorili** (in 4 distretti), **prigioni pubbliche, orfanotrofio e lebbrosario** in **Mbal Mayo - Cameroun**

AFRICA - Ospedale per 50 posti letto, servizi infermieristici e centro di formazione sanitaria in **GABON** (città **OYEM**) *(in fase di realizzazione)*

AFRICA - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l'**orfanotrofio** di **Bujumbura - BURUNDI**

ASIA - Ospedale "MOTHER OF LOVE" in **INDIA** (stato del **MEGHALAYA**) nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nella parrocchia di **UMDEN** (tre padiglioni: 50 posti ricovero, maternità, pediatria, laboratori, casa per le suore e ambienti per la formazione sanitaria)

ASIA - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di **Shillong** (oltre 7.000 visite all'anno)

ASIA - sostegno a scuole in India nei villaggi di **Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong**

ASIA - sostegno a lebbrosi nel **nord-est** dell'India e **CALCUTTA**

ASIA - Ospedale Pediatrico "DONO E CAREZZA DI MARIA" per bambini malati di AIDS in **INDIA** (**ANDHRA PRADESH**) villaggio di **MORAMPALLY**. In collaborazione con la diocesi realizzazione di **pozzi** per l'acqua potabile (ad oggi 40 pozzi) e **bagni**.

MEDIO ORIENTE - sostegno all'orfanotrofio "San Vincenzo" e "Hortus Conclusus" di **Bethleem** - sostegno a progetti in **Siria e Iraq**

Mettendo il numero 02289430981 nella dichiarazione dei redditi il tuo 5 x 1000 aiuta le Oasi

Viviamo l'Estate all'insegna della solidarietà!

Cari amici e lettori, molti nostri fratelli e sorelle, molte famiglie e bambini, stanno vivendo un tempo di grande crisi e sofferenza. Noi non possiamo solo commuoverci e guardare le situazioni di disagio senza agire... Certo, *come dice spesso Marco fondatore delle Oasi nel Mondo*, è umano commuoversi! Chi ha un minimo di cuore - *dice sempre lui* - non resta indifferente davanti al dolore degli altri ma interviene.

È umano commuoversi ed è cristiano l'agire! Noi non possiamo asciugare solo le nostre lacrime, frutto di commozione ma dobbiamo arrivare ad asciugare le LORO lacrime! Da parte nostra, cerchiamo di vivere l'estate che arriva avendo a cuore la condivisione con chi soffre ed è nel bisogno; e laddove non riusciamo ad arrivare con la Carità e la generosità, arriviamo almeno con la preghiera.

Come ci ricorda San Giacomo, fede ed opere devono crescere assieme. Anche quest'anno, amici, una bella proposta! Teniamo nelle nostre case, in una buona posizione, un contenitore ed una corona del rosario. Cosa dobbiamo fare? Ogni giorno, la mattina al nostro risveglio, con questa corona diciamo una preghiera per chi soffre la fame, la sete, la malattia e la povertà. Preghiamo il Signore che susciti tanti "buoni samaritani"



per asciugare le loro lacrime. Ma non è finita qui! Ogni giorno, la sera quando andiamo a coricarci, mettiamo in questo contenitore vicino alla corona i "frutti" derivanti dalle nostre piccole o grandi rinunce, quindi le nostre "gocce di carità" verso i più poveri.

Pertanto uniamo la preghiera e la carità! Carissimi, non possiamo dire: "Tocca agli altri aiutare!" Dobbiamo invece vivere un'estate all'insegna della solidarietà e della preghiera, ricordandoci di tutti quei bambini che, con pochi centesimi di euro al giorno, possono sopravvivere. Finita l'estate potremo far giungere il frutto della nostra "estate di carità" in sede per aiutare le Oasi.





VISITA ALL'OASI DEL CAMEROUN!

L'impegnativo viaggio missionario in **Africa-Cameroun** del nostro caro **Marco**, fondatore delle "Oasi nel Mondo" e da poco rieletto dall'assemblea generale dei soci anche *presidente* dell'Associazione L'Opera della Mamma dell'Amore, si è svolto dal 25 giugno al 10 luglio.

In questa occasione è stata possibile la rivalutazione di tutti i servizi socio-sanitari connessi al progetto e la gestione, in collaborazione con la comunità delle suore, del nostro Ospedale "NOTRE DAME DI ZAMAKOE".

Durante il viaggio Marco, per motivi legati al nostro progetto e per definire alcune pratiche, ha avuto l'onore di incontrare le *autorità civili* tra cui il **MINISTRO** del Catasto e della Foresta della Repubblica camerunese Sua Eccellenza il **Signor Henri Eyebe Ayissi** presso il suo ministero di Yaoundè (capitale del Cameroun), Sua Eccellenza il **PREFETTO del Dipartimento di Nyong e So'o** residente nella città di Mbalmayo ed i **Delegati** del ministero del **Catasto** ed anche quello del **Lavoro**, presso la loro sede distaccata, sempre nella città di Mbalmayo.

Inoltre ha avuto l'onore e la gioia di incontrare le *autorità religiose* tra cui le Sue Eccellenze Reverendissime **Mons. ADALBERT Ndzana** (Vescovo Emerito della Diocesi di Mbalmayo e padre del nostro progetto avendoci lui, per primo nel continente africano, accolti nel 2001) **Mons. JOSEPH-MARIE Ndi Okalla** suo successore e attuale Vescovo di Mbalmayo e **Mons. PHILIPPE Mbarga** Vescovo della vicina Diocesi di Ebolowa.

In questa occasione sono state apportate, dopo profonda verifica, alcune migliorie ai progetti. Una di queste sarà la visita nei villaggi, che avverrà ogni settimana, di due infermiere per i malati più gravi che non arrivano fino alla struttura. Il bacino di nostra competenza, datoci dal Distretto sanitario pubblico, con il quale lavoriamo e collaboriamo, è di circa 15.000 persone (visto che l'anagrafe non esiste sicuramente saranno il doppio) e sparse in moltissimi villaggi poverissimi.

Grazie ad una benefattrice di origine cinese ma che vive in Cameroun, è stata donata alla nostra struttura una macchina per gli esami radiologici. Siamo felici di questo dono frutto dell'impegno di Marco nell'applicare con umiltà, come è nel suo carisma, la frase evangelica "cercate e troverete, chiedete e vi sarà dato!"

Domenica 30 giugno a Zamakoe c'è stata una commovente celebrazione (privata e famigliare nella cappellina dell'Oasi) presieduta dal Vescovo Mons. Adalbert, per la prima comunione di Chiara Maria (da lui battezzata nel 2009) seguita da un pranzo semplice in compagnia anche del Vescovo Mons. Philippe. Nel pomeriggio trasferita nella foresta dove si è tenuta la benedizione delle due cassette nel villaggio di Sanzuan donate alle famiglie di **Marcellin** e **Therese**. Le fotografie testimoniano la gioia dell'evento.

Ma alcune frasi dette da Marco, al rientro da questo viaggio, ci hanno colpiti profondamente: **"Abbiamo visto la morte falciare quasi ogni giorno bambini piccoli ed innocenti, anziani malati e impotenti... la piaga della povertà distrugge ogni attimo tantissime persone che attendono un piccolo gesto!"**

Dopo questo viaggio missionario, studiata bene la fattibilità ed i costi, verranno potenziati i reparti di maternità e pediatria dell'Ospedale con nuove attrezzature. Un grazie, a nome di tutto il Consiglio e dei soci va a Marco, Elena, Cristian e Chiara. Anche in questa occasione si sono prodigati, senza riserva, ed hanno portato avanti con dedizione le migliorie del progetto nato per i più poveri dei poveri. Un grazie speciale a Cristian che ha realizzato, in questi quindici giorni di intenso lavoro, il nuovo impianto elettrico per la "linea d'emergenza". Ora grazie a batterie e UPS (gruppo statico di continuità) tutto ben imballato e spedito dall'Italia, anche il nostro Ospedale quando non ci sarà corrente pubblica (purtroppo spesso) avrà la sua linea per le emergenze. In ogni stanza riservata ai ricoveri dei malati, negli ingressi della struttura e nelle stanze speciali (ambulatori, sala parto, farmacia, sala sterilizzazione e sala medicazioni) abbiamo una luce speciale di emergenza che permette al personale di proseguire le loro mansioni per i malati in perfetta serenità. Per un po', le candele di cera, saranno dimenticate!

Un grazie a tutti i soci, benefattori ed amici della nostra opera che permettono il "miracolo" della carità quale frutto della nostra condivisione.

Un grazie a tutti coloro che in loco si occupano 24 ore su 24 dei malati e non possiamo tralasciare di dire un sentito grazie a Suor Renata, Suor Shanti, Suor François e Suor Chanel.



Arrivo all'aeroporto



con il Ministro



con i Vescovi



sala operatoria



visite mediche



visita dalla Cina



al lavoro...

Vi informiamo che il cc bancario intestato all'Associazione "L'Opera della Mamma dell'Amore" presso la Banca UNICREDIT sarà presto **CHIUSO**. Siete pregati di mandare le vostre donazioni appoggiandovi ai conti correnti qui indicati con la preghiera di indicare sempre la causale del vostro versamento. Grazie.

PER AIUTARE LE OASI ALL'ESTERO

c/c bancario presso BANCA BCC cod. IBAN
IT29J0843754220000000006987
cod. BIC per bon. dall'estero **ICRAITRR50**
c/c postale **15437254**
intestato: L'Opera Mamma dell'Amore

**Benedette
le CASE di
MARCELLIN
e THERESE**



casa donata a Marcellin



casa donata a Therese



Mons. Adalbert benedice le case



IL VESCOVO DEL MOZAMBICO CI SCRIVE...

"Aveva cinque pani e due pesci. E tutti hanno mangiato e sono stati saziati" (Mc. 6,34-44)

Carissimi amici, come potete immaginare, qui a Cabo Delgado, non dimenticheremo facilmente lo scorso 25 aprile, quando il ciclone Kenneth arrivò con forza nella nostra terra e devastò piantagioni, strade ed edifici, lasciando una scia di morte, perplessità e dolore. Migliaia di persone sono state colpite duramente: hanno perso case, fattorie, raccolti, cibo, vestiti, medicine, ecc.

Anche bambini, adolescenti e giovani hanno perso il loro materiale scolastico e le loro scuole non funzionavano. Molti sono stati scioccati e presi dalla paralisi per quello a cui non credevano e in ciò che era accaduto. Altri sono stati presi, con desiderio di collaborare, per l'empatia, la fraternità e la compassione, e si sono mobilitati velocemente ed hanno formato una grande onda di solidarietà con quelli che avevano perso tutto o quasi tutto.

Quelle più vicine a noi si unirono al lavoro di volontariato iniziato prima che il ciclone colpisse il continente.

Sono stati compiuti sforzi per la comunicazione, il recupero e salvataggio delle persone dalle aree a rischio, il ricovero e l'assistenza a coloro che sono maggiormente colpiti. Quelli più distanti, si sono uniti a noi, attraverso i diversi messaggi, preghiere e gesti di sostegno, di contributo finanziario e positività. Questo movimento si è trasformato in una corrente di speranza che sta aiutando immensamente nella "ricostruzione" della vita quotidiana. Stanno arrivando aiuti da diverse parti del mondo che utilizziamo per l'acquisto prevalentemente di alimenti e medicine, oltre al materiale igienico, per le pulizie ed anche nella ricostruzione delle case, scuole, cappelle, ecc...

Fino ad oggi la vostra collaborazione e quella di diverse persone ed istituzioni hanno aiutato direttamente migliaia di studenti, centinaia di famiglie e, indirettamente, circa 100.000 persone attraverso scuole, case, cappelle che sono state ricostruite.

Per questo ringraziamo la vostra collaborazione e la vostra presenza manifestata adesso e in tanti altri momenti nella nostra missione, grazie per il camminare fianco a fianco nelle necessità più grandi.

Il vostro aiuto ha moltiplicato, con l'aiuto di tanti altri, la speranza e le persone che hanno perso quel poco che possedevano, grazie a voi, la speranza è tornata a far parte della loro vita. Grazie di cuore per aver contribuito a costruire un mondo con più speranza, pace e solidarietà.

La ricostruzione durerà ancora tanto tempo e continueremo ad avere bisogno di aiuto.

Crediamo che altre persone si uniranno a noi in questo splendido flusso di solidarietà.

Da qui nella Diocesi di Pemba, ricevete la nostra gratitudine e benedizione, e con loro, i sorrisi di ogni persona che ha avuto l'animo e la speranza reintegrata grazie ai vostri gesti di amore e solidarietà. (Lettera del 10 giugno - tradotta dal portoghese)

† **Mons. Luiz Fernando Lisboa - Vescovo della Diocesi di Pemba**



NOTA: Chi desidera può sempre aiutare le popolazioni colpite dal disastroso ciclone appoggiandosi al c/c dell'Associazione OASI-ONLUS e si prega di mettere come causale "pro Mozambico" per permetterci di trasmettere al Vescovo le vostre donazioni. Grazie a nome di coloro che ne usufruiranno.

PER AIUTARE LE OASI IN ITALIA

c/c bancario presso BANCA INTESA SAN PAOLO cod. IBAN

IT12H0306909606100000129057

cod. BIC per bon. dall'estero **BCITITMM**

c/c postale **22634679**

intestato: *Oasi Mamma dell'Amore Onlus*

PROGETTO SALVIAMOLI DALLA DENUTRIZIONE!

Cosa è la DENUTRIZIONE? Viene definita denutrizione dall'OMS (dichiarazione del 1987) lo "stato di squilibrio, a livello cellulare, fra il rifornimento di nutrienti e di energia (troppo scarso) e il fabbisogno del corpo per assicurare il mantenimento, le funzioni, la crescita e la riproduzione".

Circa 13 milioni di bambini al di sotto dei 5 anni di età muoiono ogni anno come effetto diretto o indiretto della fame. Ogni 6 secondi nel mondo un bambino muore a causa della malnutrizione. Nel 2018 circa 820 milioni di persone non hanno avuto cibo a sufficienza. In particolare bambini con basso peso alla nascita sono 20,5 milioni (1 su 7). Bambini al di sotto dei 5 anni affetti da rachitismo (bassa statura rispetto all'età) sono 148,9 milioni (21,9%). Bambini al di sotto dei 5 anni che soffrono di deperimento (scarso peso rispetto all'altezza) sono 49,5 milioni (7,3%). *Dati raccolti dalla FAO aggiornati al 2019.* Questa è una vera piaga ancora aperta che uccide ogni secondo. **OPERA presenta il "KIT" per SALVARLI!**

Amici vi presentiamo un nuovo progetto che siamo certi raccoglierà la vostra adesione. Ci sono vite che dal primo istante non fanno altro che lottare per la sopravvivenza. Nessun bambino al mondo dovrebbe provare la sofferenza della fame, della sete, l'agonia di una pancia vuota. Eppure succede: il futuro di tanti bambini come questi che si sono presentati nelle nostre strutture in Africa è appeso ad un filo... Questi bambini hanno quasi un anno di vita ed il loro fisico ha conosciuto solo la fragilità di un corpo malnutrito. La loro unica possibilità di crescere sani e forti è un trattamento a base di **alimenti terapeutici**, in grado di salvarli da un destino, la morte, che sembra segnato. Per farlo, e vedrete che possiamo farlo tutti, basta una donazione regolare di poco più di 15 centesimi al giorno e per un anno, quindi **60 euro**, con questo possiamo assieme combattere la malnutrizione nel mondo. Grazie alla donazione di un "kit salvavita" (quindi una donazione di 60 euro), garantiremo ad ogni bambino preso in carico nelle nostre strutture e per almeno un anno circa, questo servizio: *esami del sangue all'arrivo e poi ciclicamente, medicine e antibiotici per infezioni, visite mediche, vaccinazioni, latte, pesce, zucchero, olio, riso, pasta di mais, farina di miglio e farina di soia, formazione, tenuta da una nostra infermiera specializzata, alla mamma del bambino attraverso un corso teorico-pratico sui principi della corretta nutrizione utilizzando i prodotti locali.*



ADESIONE al "KIT SALVAVITA"

Vi preghiamo di compilare, ritagliare e trasmetterci questo riquadro a mezzo posta L'Opera della Mamma dell'Amore C.P. 56 - 25030 Paratico (Bs) - fax 035 4261752 - whatsapp 333 3045028 - email mammadellamore@odeon.it

Io desidero aderire al progetto per aiutare un bambino e per un anno donando un "kit salvavita" con l'invio di un contributo, tramite conto postale numero 15437254 pari a (barreare la scelta):

5 € al mese () 15 € al trimestre () 30 € al semestre () 60 € all'anno ()

Nome-Cognome.....

Paese..... Tel. cell.....

Angolo delle nostre iniziative!

Sono programmate alcune **INIZIATIVE di fraternità e solidarietà a favore delle nostre "OASI"**. Per queste iniziative è necessaria la prenotazione chiamando il numero 333 30 45 028 e si può anche chiedere, a questo numero e tramite **WhatsApp**, l'invio del volantino per diffonderlo a conoscenti ed amici.

SETTEMBRE

● **Lunedì 9 SETTEMBRE** è organizzata una **pizzata solidale** presso il ristorante-pizzeria "Antichi Sapori" a **MILANO città**. Quota di partecipazione 20 euro, per i bambini viene applicata una riduzione. Si prega di prenotare chiamandoci.

● **Domenica 22 SETTEMBRE**, è organizzata una **pizzata solidale** a sostegno delle "OASI Mamma dell'Amore" presso il ristorante-pizzeria "La Terrazza sul Lago in Prima classe" a **CLUSANE SUL LAGO D'ISEO (Brescia)**. Ritrovo alle 19.30, quota di partecipazione 18 euro e per i bambini viene applicata una riduzione. **Necessario prenotare entro la sera del 20, grazie.**

